

DAL PRIMO AGOSTO

## Aquileia capitale dell'archeologia con il Film Festival

L'archeologia ritorna sul grande schermo ad Aquileia dall'1 all'8 agosto per la XIV edizione dell'Aquileia Film Festival, la rassegna internazionale di cinema archeologico organizzata dalla Fondazione Aquileia con partner regionali e nazionali.

/ INSERTO ALLE PAGINE 47, 48, 49 E 50

**LA GUIDA  
ALLA RASSEGNA**

# Aquileia Film Festival



177939

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**IL PROGRAMMA**  
SEI SERATE DI FILM  
E INCONTRI CON ESPERTI  
FARCHEOLOGI  
A PAGINA II



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

17939

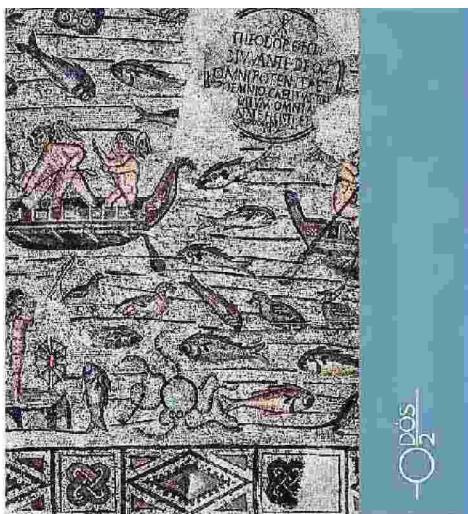
**Caldo e lavoro, un piano**  
Lavoro sull'industria tessile per le persone: risultati ed esigenze

**Aquilia Film Festival**

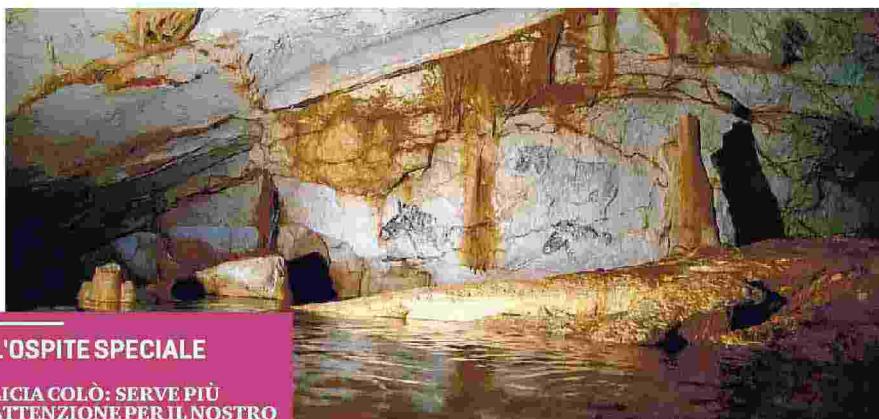
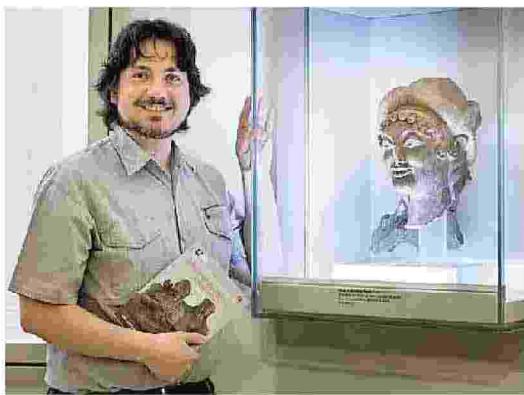
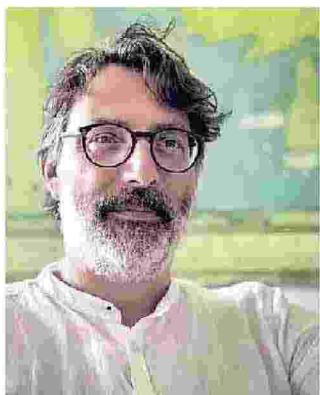
**Il programma**  
Film e incontri con esperti  
Sei serate di eventi nel segno dell'Unesco

**L'ospite speciale**  
Lidia Colò «Serve più attenzione per il nostro patrimonio culturale»





**aquileia**  
una guida



**L'OSPITE SPECIALE**

LICIA COLO: SERVE PIÙ ATTENZIONE PER IL NOSTRO PATRIMONIO CULTURALE

A PAG III

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Il programma

## Filme e incontri con esperti

### Sei serate di eventi nel segno dell'Unesco

**L**archeologia ritorna sul grande schermo ad Aquileia dall'1 all'8 agosto per la XIV edizione dell'Aquileia Film Festival, la rassegna internazionale di cinema archeologico organizzata dalla Fondazione Aquileia con Archeologia Viva e Firenze Archeofilm in collaborazione con Comune di Aquileia, Regione Friuli Venezia Giulia, Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio del Fvg, Basilica di Aquileia PromoTurismoFvg, Direzione Regionale Musei Fvg e Museo archeologico nazionale di Aquileia.

«Da 14 anni l'Aquileia Film Festival, grazie alle proiezioni che ci porteranno alla scoperta di antiche civiltà e agli incontri con i protagonisti del mondo culturale si impegna a diffondere – sottolinea Roberto Corciulo, presidente della Fondazione Aquileia – un messaggio di conoscenza e maggior consapevolezza del valore del patrimonio culturale. Quest'anno in particolare, in occasione dei 25 anni dall'assegnazione del riconoscimento Unesco ad Aquileia ci teniamo a ricordare, da questo palcoscenico unico che vede protagonista la Basilica dei Patriarchi e il suo campanile millenario, che il patrimonio è l'eredità culturale di ognuno di noi e richiede l'impegno di tutti per essere trasmesso alle generazioni future».

«Come ogni anno, la rasse-

gna rappresenta inoltre - spiega il direttore della Fondazione Aquileia Cristiano Tiussi - una utilissima occasione di confronto, anche dietro le quinte, con gli ospiti, rappresentanti di prestigiosi enti ed istituzioni italiane e non, con i quali si tessono o si rafforzano rapporti e relazioni in grado di proiettare sempre più Aquileia in una dimensione internazionale».

Antiche vie, mosaici sommersi, dinosauri, capolavori di arte etrusca, il mistero dei geroglifici e le pitture rupestri al centro dei documentari di produzione internazionale che si alterneranno agli esperti sul palco sotto le stelle di piazza Capitolo da martedì 1 – serata dedicata alla ricorrenza dei 25 anni dal riconoscimento del titolo Unesco ad Aquileia a venerdì 4 agosto alle 21. Il Festival, dopo la pausa del 5 e 6 agosto, proseguirà lunedì 7 e martedì 8 agosto con due serate dedicate ad "Aquileia, una guida", il manuale di viaggio di Elena Commessatti e al film "Le donne di Pasolini" che è una coproduzione Rai Documentari e Anele, con il contributo di Rai Teche e con il sostegno di Fondazione Aquileia.

Un programma ricco di appuntamenti che permetteranno al pubblico tra immagini inedite, grandi scoperte e scenari mozzafiato di viaggiare in universi lontani, nel tempo e nello spazio, soffermandosi, con gli ospiti intervistati da Piero Pruneti, direttore di Archeologia Viva, anche su tematiche di grande attualità,

come il cambiamento climatico, il traffico di opere d'arte, l'archeologia ferita nel Medioevo. Ospiti delle serate saranno Eugenio Farioli Vecchioli, autore e capo progetto

della puntata di Viaggio nella bellezza dedicata ad Aquileia - di cui sono in corso le riprese - prodotto da Rai Cultura con la regia di Federico Cataldi, autrice Keti Riccardi.

Rai Cultura con Angela Maria Ferroni e Laura Acampora funzionarie dell'Ufficio Unesco del Ministero della Cultura (1 agosto), Valentino Nizzo, direttore del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia (2 agosto), Fatma Nait Yghil, direttrice del Museo Nazionale del Bardo a Tunisi

(3 agosto), Licia Colò, conduttrice di "Eden- un pianeta da salvare" (4 agosto). Lunedì 7 agosto il festival proseguirà con una serata dedicata ad "Aquileia, una guida" di Elena Commessatti; martedì 8 agosto la serata conclusiva condotta dalla scrittrice Elena Commessatti ospiterà la proiezione di "Le donne di Pasolini".

Il pubblico sarà chiamato a votare ogni sera il proprio film preferito e il vincitore riceverà il Premio Aquileia, un mosaico realizzato dalla Scuola Mosaicisti del Friuli che sarà consegnato la sera di venerdì 4 agosto.

Ma vediamo il programma nel dettaglio.

Aquileia celebra nel 2023 la ricorrenza dei 25 anni dal conferimento del titolo Unesco e dal riconoscimento del suo "eccezionale valore universale", nell'occasione la rassegna, condotta dalla giornalista di Archeologia Viva Giulia Pruneti, si aprirà martedì 1 agosto alle 21 con la proiezione del trailer-anteprima

della serata proseguita ospitando la proiezione di "Regina Viarum. Via Appia nella storia", che racconta l'antica strada consolare, lunga novemila chilometri che connette Roma a Brindisi, prima candidatura Unesco promossa e coordinata dal Ministero della Cultura.

Protagonisti della conversazione condotta e moderata da Giulia e Piero Pruneti, caporedattore e direttore di Archeologia Viva saranno Roberto Corciulo, presidente della Fondazione Aquileia, Emanuele Zorino, sindaco di Aquileia, Angela Maria Ferroni, coordinatrice scientifica della candidatura della Via Appia, Laura Acampora, funzionaria dell'ufficio Unesco del Mic ed Eugenio Farioli Vecchioli, autore e capo progetto Rai Cultura.

Mercoledì 2 agosto alle 21 si entra nel vivo del concorso con la proiezione di "L'anello di Grace" di Dario Prosperini in cui si ricostruisce la storia del "carro d'oro", una biga etrusca unica al mondo su cui era raffigurato il ciclo completo della vita dell'eroe omerico Achille. Appena scoperto nel 1902 il reperto sparì misteriosamente nell'oblio. A nulla valsero le indagini di carabinieri, prefetti e alti funzionari del Ministero: la biga riapparve nel 1903 in una teca del Metropolitan Museum

di New York. A seguire la conversazione con Valentino Nizzo, direttore del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia.

A seguire la proiezione di Jurassic Cash, regia di Xavier Lefebvre, produzione Gedeon Programmes, un documentario sul nuovo business dei fossili di dinosauro e sulle aste milionarie frequentate dai collezionisti di tutto il mondo. Giovedì 3 alle 21 la serata si apre con il documentario francese I fratelli Champollion. Nel segreto dei geroglifici, regia di Jacques Plaisant, produzione Tournez s'il

vous plait – Agnes & Christie Molia, che narra come duecento anni fa, Jean-François Champollion decifrò per la prima volta i geroglifici egizi, risolvendo così uno dei più grandi enigmi della storia dell'umanità. A seguire Piero Pruneti e Cristiano Tiussi, direttore della Fondazione Aquileia converseranno con Fatma Nait Yghil, direttrice del Museo Nazionale del Baroda a Tunisi.

In chiusura la proiezione di Baia, la città sommersa, regia di Marcello Adamo con il racconto del lavoro di un team di restauratori unico al mondo che ha l'arduo compito di restaurare e preservare il più grande sito archeologico sommerso del pianeta a pochi chilometri da Napoli: Baia la città del lusso e del piacere edonistico dei nobili romani.

Venerdì 4 agosto alle 21 va in scena l'ultimo dei film in concorso I misteri della grotta Cosquer regia di Marie Thiry che ci porta a più di trentacinque metri sotto il mare, nel Parco Nazionale delle Calanques, dove si nasconde l'ingresso di uno dei più grandi capolavori dell'arte rupestre: la grotta Cosquer. Poco nota, in quanto accessibile solo ai subacquei, questa incredibile grotta custodisce dipinti di 27.000 anni. Oggi è però minacciata dall'innalzamento delle acque. Il film ripercorre l'incredibile storia di una delle grotte dipinte più importanti d'Europa.

In chiusura conversazione

con Licia Colò, conduttrice di "Eden- un pianeta da salvare" e autrice televisiva, ha collaborato con diverse testate giornalistiche. Ama molto la natura e da sempre è impegnata nella difesa dei diritti degli animali e nella salvaguardia dell'ambiente.

Dopo la pausa di sabato 5 e domenica 6 agosto altre due serate fuori concorso.

Lunedì 7 alle 21 Alessandra Salvatori, direttrice di Telefriuli, condurrà la serata -evento dedicata alla presentazione del manuale di viaggio "Aquileia una guida" di Elena Commessatti che vedrà protagonisti sul palco gli autori della sezione "le Top 5 dei luoghi del cuore", da Gigi Delneri a Emilio Rigatti e Francesco Tullio Altan alle guide turistiche, ai rappresentanti delle istituzioni e del mondo imprenditoriale.

Martedì 8 agosto, alle 21 saranno ospiti della serata conclusiva del Festival, condotta e moderata dalla scrittrice Elena Commessatti, dedicata a film "Le donne di Pasolini", Anna Ferruzzo, attrice che interpreta l'amatissima madre di Pasolini, Susanna Colussi, il regista Eugenio Cappuccio e la produttrice Gloria Giorgianni. A seguire la proiezione del docufilm che rilegge Pier Paolo Pasolini in modo inedito e originale attraverso le donne più importanti della sua vita, l'amatissima madre Susanna Colussi, Maria Callas, Laura Betti, Oriana Fallaci e Giovanna Bemporad, partendo dai territori friulani in cui è cresciuto e da cui ha tratto ispirazione.

Tutte le serate sono a ingresso gratuito e prenotazione obbligatoria su [www.fondazioneaquileia.it](http://www.fondazioneaquileia.it).

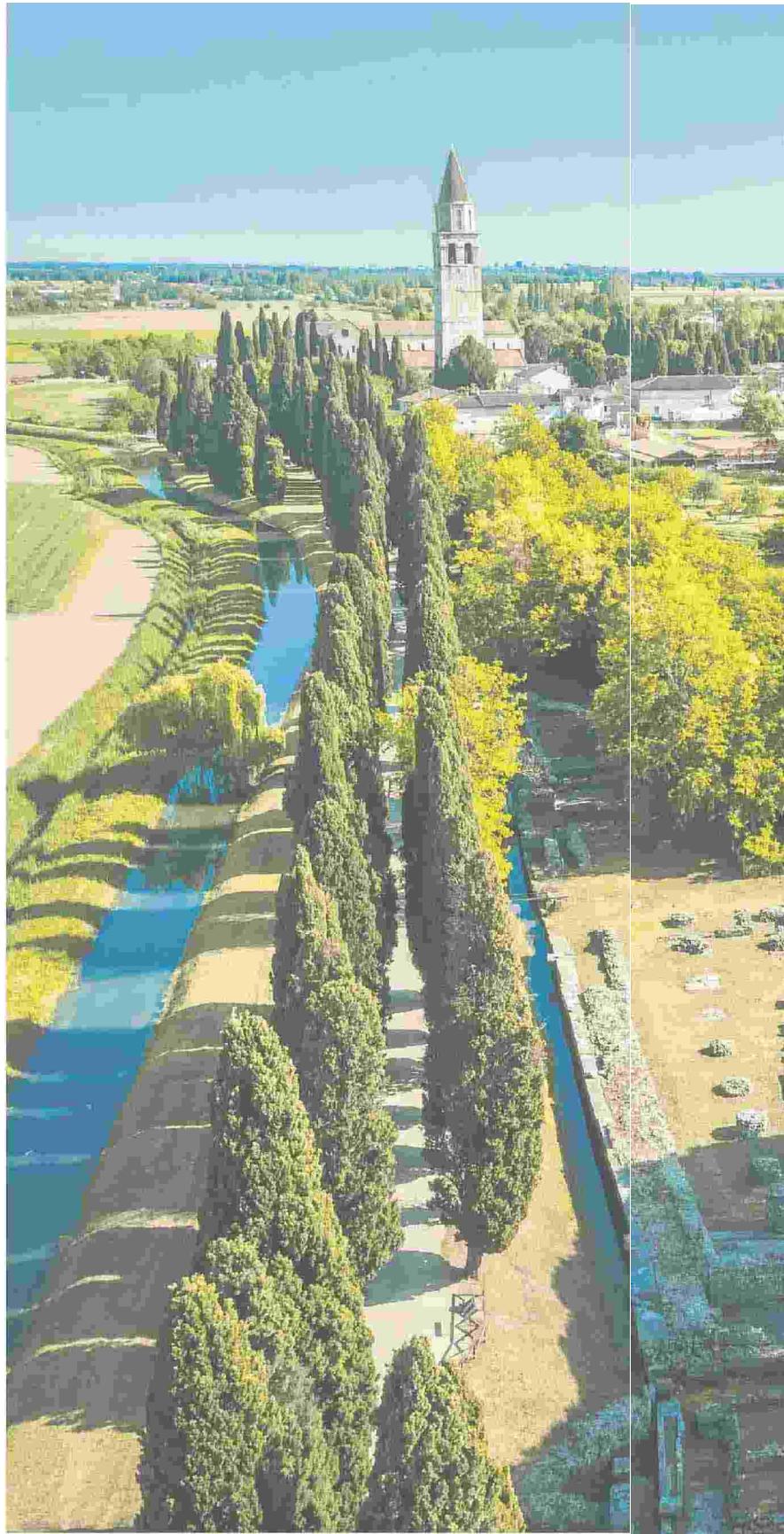


**ROBERTO CORCIULO**  
PRESIDENTE  
FONDAZIONE AQUILEIA

Il direttore Tiussi:  
«Una utilissima occasione, così Aquileia diventa più internazionale»

Il presidente Corciulo:  
«Un patrimonio che è un'eredità da trasmettere alle generazioni future»

L'archeologia ritorna sul grande schermo dall'1 all'8 agosto con il festival organizzato dalla Fondazione Aquileia con Archeologia Viva e Firenze Archeofilm



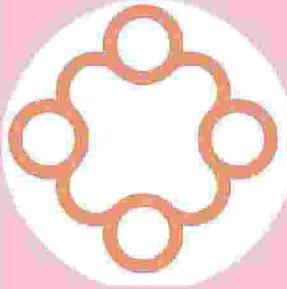
Una  
veduta  
aerea  
dell'antico  
Porto  
fluviale  
della città  
di Aquileia  
(Foto  
di N.  
Oleotto)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

177939

## Come partecipare

**Tutte le serate gratuite ma bisogna prenotare**



Il festival prenderà il via martedì 1 agosto alle 21 nella piazza della Basilica di Aquileia. Tutte le serate sono a ingresso gratuito ed è prevista la prenotazione obbligatoria su [www.fondazioneaquileia.it](http://www.fondazioneaquileia.it).

## La celebrazione

**I 25 anni dell'Unesco una serata speciale**

Aquileia celebra la ricorrenza dei 25 anni dal conferimento del titolo Unesco e nell'occasione la rassegna si aprirà martedì 1 agosto alle 21 con la proiezione del trailer-anteprima della puntata di Viaggio nella bellezza dedicata ad Aquileia prodotto da Rai Cultura. La serata proseguirà ospitando la proiezione di "Regina Viarum. Via Appia nella storia", che racconta l'antica strada consolare, lunga novecento chilometri che connette Roma a Brindisi, prima candidatura Unesco promossa e coordinata dal Ministero della Cultura.

## La guida

**Elena Commessatti racconta Aquileia**



Lunedì 7 agosto alle 21 sarà presentata "Aquileia, una guida" di Elena Commessatti: sul palco gli autori della sezione "le Top 5 dei luoghi del cuore", da Gigi Delneri a Emilio Rigatti e Francesco Tullio Altan alle guide turistiche.

## I partner

**Enti e associazioni sostengono l'evento**

Fitta la rete dei partner della Fondazione Aquileia che contribuisce anche quest'anno nella diffusione e nella realizzazione dell'iniziativa: Ente Friuli nel mondo, Scuola Mosaicisti del Friuli, Git Grado, Cassa Rurale Fvg, Associazione imprenditori di Aquileia, Pro Loco Aquileia, Associazione nazionale per Aquileia, le reti dei cammini – Rotta dei Fenici, Iter Romanum, Romaea Strata, Consorzio Wellkebike e Italiafestival. L'Aquileia Film festival ha inoltre il sostegno della famiglia Mattiussi.